

VERBALE n. 24

DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE APPALTO
SERVIZIO DI PULIZIA PRESIDI TERRITORIALI DELL'A.S.L. 2 "SAVONESE"

In data 07 gennaio 2014 alle ore 12.00, è presente al completo, presso la stanza della S.C. Pianificazione e Coordinamento Professioni Sanitarie e di Assistente Sociale, contraddistinta con il n. 52 al piano II del Pad. Vigiola dell'Ospedale San Paolo di Savona, la Commissione Giudicatrice composta dai Signori:

- Dr.ssa Annamaria Delpiano - Collaboratore Professionale Sanitario Esperto - S.C. Pianificazione e Coordinamento Professioni Sanitarie e di Assistente Sociale - Ospedale di Savona - Coordinatore Attività Assistenziali sul Territorio - in qualità di Presidente;
- Dr.ssa Monica Lavagna - Collaboratore Professionale Sanitario Esperto - S.C. Pianificazione e Coordinamento Professioni Sanitarie e di Assistente Sociale - Ospedale di Savona - Coordinatore Integrazione Processi Organizzativi - in qualità di Componente;
- Dr.ssa Angela Maria Richeri - Collaboratore Professionale Sanitario Esperto - S.C. Pianificazione e Coordinamento Professioni Sanitarie e di Assistente Sociale - Ospedale Pietra Ligure - in qualità di Componente.

La Dr.ssa Annamaria Delpiano, in qualità di Presidente della Commissione Giudicatrice, procede dinanzi ai componenti della stessa, a ritirare il plico relativo all'offerta della Società Policoop S.c.ar.l. di Ovada (Al) contraddistinta con il n.8, dalla scatola n.2, che risulta debitamente sigillata, conservata nell'armadio posto nella stanza n. 52 al piano II del Pad. Vigiola presso l'Ospedale San Paolo di Savona del quale, per l'espletamento del presente appalto, possiede l'accesso in via esclusiva e le uniche chiavi.

Il Presidente e la Commissione Giudicatrice verificano che la scatola non abbia subito alterazioni, procede ad aprirla ed a riprendere i documenti contenuti nel plico della Società Policoop S.c.ar.l. per continuare l'esame dell'offerta presentata.

4) METODOLOGIA E SISTEMI DI AUTOCONTROLLO

Il modello utilizzato si basa sulla verifica qualitativa del controllo di processo e del controllo di risultato.

Per Controllo di Processo si intende il controllo sui processi organizzativi e metodologici che portano all'esecuzione del servizio.

Attraverso il Controllo di Processo è possibile verificare:

- la corretta applicazione di tutte le peculiarità tecniche riguardanti i mezzi e le procedure ritenute determinanti per la garanzia del livello igienico;
- il rispetto delle fasce orarie di erogazione del servizio;
- la corretta esecuzione delle istruzioni operative e delle metodologie di lavoro;
- il corretto utilizzo di macchine, attrezzature e prodotti chimici;
- il corretto utilizzo dei DPI;
- il comportamento adeguato degli operatori;
- la corretta procedura di disinfezione delle superfici.

Per Controllo di Risultato si intende il controllo qualitativo del livello del pulito:

- tenere costantemente sotto controllo i parametri qualitativi;
- analizzare i valori relativi al risultato del servizio individuando le eventuali criticità;
- identificare i parametri che superano i limiti critici definiti;
- intraprendere azioni correttive per ristabilire il livello qualitativo richiesto nel caso siano presenti parametri oltre i limiti prefissati.

Il Controllo di Risultato è basato su un campionamento statistico, sull'utilizzo di specifiche Schede di Controllo e sull'uso di un programma informatico denominato Sistema SCS.

La ditta per ogni elemento da pulire ha previsto una soglia di accettazione del pulito rilevabile tramite strumentazione o visivamente e tradotto in Livello di Qualità Raggiunto (L.Q.R.).

Gli strumenti utilizzati per effettuare il controllo sono:

- Scala di Bacharach;
- Bassometro;
- Glossmetro;
- Bioluminometro;
- Viene inoltre verificata la presenza di macchie e /o impronte e tracce di calcare.

I controlli sono effettuati in contraddittorio col personale ASL.

L'autocontrollo avviene per Campionamento semplice a livello 2, conformemente a quanto previsto dalle norme della serie UNI ISO 2859 Parte 1 e Parte 2, con rilevazione delle Non Conformità ed applicazione dei Livelli di Qualità Accettabile (L.Q.A.).

Per il servizio oggetto dell'appalto la società ha stabilito un L.Q.A. pari al 10% delle Non Conformità pari ad un indice identificato tra 0,65 e 0,90.

Viene inoltre calcolato mensilmente l'Indice Generale del Servizio che definisce il livello generale di risultato del servizio oggetto del controllo.

Il sistema di controllo proposto è basato sul principio di un rapporto di partnership tra cliente e fornitore ed è basato sulla condivisione, da parte del committente, dei parametri e dei livelli qualitativi prestabiliti. Tutte le informazioni saranno pertanto disponibili anche in formato elettronico, tramite il sistema informativo utilizzato.

5) PROGRAMMA DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

La formazione si articola in sei step:

1. individuazione requisiti di competenza;
2. definizione emergenze formative;
3. pianificazione formazione;
4. esecuzione interventi formativi;
5. registrazione interventi formativi;
6. valutazione efficacia.

Per ogni corso è previsto il rilascio di un attestato di frequenza e la registrazione sul sistema informativo della commessa.

Il percorso formativo, oltre ai concetti di pulizie e disinfezione, comprende anche la sicurezza, il primo soccorso e l'antincendio.

I seminari sono diversificati a seconda della tipologia di pulizie (ordinarie, periodiche, svolte dalla squadra di emergenza).

Non è indicata una diversificazione dei corsi di formazione in base alle diverse qualifiche.



6) PROPOSTE SOFTWARE

Sul punto in argomento si ritiene opportuno che vengano forniti chiarimenti al fine di comprendere in modo esaustivo le modalità di attuazione del sistema per verificare l'effettiva capacità del programma di gestione e la tipologia della reportistica.

Pertanto si rimanda l'attribuzione del punteggio successivamente alle delucidazioni fornite dalla ditta relativamente alle proposte software.

7) PROPOSTE MIGLIORATIVE

Vengono ritenute rilevanti le seguenti proposte:

- IPC SANIVAP sistema per la pulizia e la disinfezione mediante vapore (fornitura di n. 4 apparecchiature, una per ogni distretto);
- ripasso nelle aree degenziali;
- fornitura di tappeti all'ingresso dei principali presidi territoriali;
- fascette portaombrelli da posizionare all'ingresso dei principali presidi territoriali.

Gli altri aspetti non hanno rilevanza per l'Azienda.

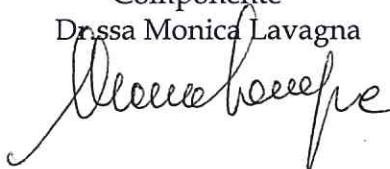
Al termine della seduta, alle ore 14.30, i Componenti della Commissione Giudicatrice fissano la riunione successiva per il giorno 13 gennaio 2014 alle ore 8.30 nella stessa sede. Prima di concludere la seduta, il Presidente procede, dinnanzi alla Commissione medesima, a richiudere il plico n. 8 riponendo i documenti all'interno della scatola n. 2 che viene nuovamente sigillata e ricollocata nell'armadio da cui era stata precedentemente prelevata.

Letto confermato e sottoscritto in 3 facciate numerate 1, 2 e 3.

Il Presidente
Dr.ssa Annamaria Delpiano



Componente
Dr.ssa Monica Lavagna



Componente
Dr.ssa Angela Maria Richeri

